

Avviso di Vendita Immobiliare Delegata con modalità "telematica asincrona"

Il sottoscritto **dott. Ciro Carbone** con studio in Agropoli (SA), alla via Pio X nr. 81, tel.: 0974824660 e 3356724108, cf. CRBCRI59P26Z110F, pec: ciro.carbone@pec.commercialisti.it, nominato professionista delegato, ai sensi dell'art. 591 bis cpc, alle operazioni di vendita, con ordinanza del Giudice dell'Esecuzione del 08.04.2026, a norma dell'art. 490 cpc,

AVVISA

che il giorno **17 dicembre 2026 alle ore 10:00** si procederà all'esame delle offerte di acquisto senza incanto depositate ai sensi dell'art. 572 c.p.c., ovvero alla gara fra gli offerenti, ai sensi dell'art. 573 c.p.c., con modalità della vendita telematica "asincrona" tramite la piattaforma "**www.astetelematiche.it**" del compendio immobiliare pignorato di seguito descritto, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 ter disp.att. c.p.c. di cui al decreto del Ministero della Giustizia 26.02.2015 nr. 32; avvisa altresì che è stato nominato gestore della vendita telematica la società "**Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.**"

- DESCRIZIONE DEL COMPENDIO IMMOBILIARE PIGNORATO

LOTTO 1 - Locale commerciale di circa 450 mq. ubicato in Agropoli (SA) alla via Piano delle Pere, piano Terra.

La procedura riguarda il solo piano terra di un edificio ad uso misto: commerciale al piano terra e residenziale al piano primo. L'immobile è circondato da una ampia corte condominiale che ha accesso pedonale e carrabile dalla via Piano delle Pere. Una ampia porzione di corte condominiale è occupata illegittimamente da una tettoia metallica ad uso deposito sul lato Est (verso la strada).

Sul lato Ovest è presente un ballatoio coperto con tettoia metallica realizzato su corte condominiale alla stessa quota del fabbricato.

Inoltre vi è una costruzione in cemento armato (denominata porticato), inizialmente realizzata senza muri perimetrali e poi realizzati senza titolo edilizio, che risulta addossata al fabbricato principale dal lato Sud. Questa costruzione è di altra proprietà ma è in uso deposito all'attività commerciale gestita dalla società che conduce in locazione l'immobile pignorato e vi si accede sia dalla tettoia metallica, sia dal ballatoio.

La restante parte della corte è utilizzata come deposito di legname all'aperto e parcheggio per gli automezzi dell'attività commerciale suddetta.

L'area di ubicazione è suburbana, principalmente a destinazione residenziale e priva di servizi pubblici. Identificato al catasto Fabbricati al Fg. 34, Part. 84, Sub. 1, Categoria D/8, Graffato.

L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/1).

Destinazione urbanistica: la p.lla 84 al Fg. 34 del NCEU del Comune di Agropoli ricade in zona B/3 del vigente P.U.C. nella quale si applicano i parametri urbanistici di cui all'art. 64 delle NTA.

LOTTO 2 - Terreno ubicato in Agropoli (SA) alla via Piano delle Pere di mq. 4.790.

Lotto di terreno edificabile pianeggiante inerbito raggiungibile da una traversa che è accessibile nei pressi del civico n.114 di Via Piano delle Pere. Attualmente il terreno è utilizzato come rimessaggio nautico e vi sono parcheggiati una dozzina di piccole barche, alcune auto e del materiale misto, per lo più edile. Identificato al catasto Terreni - Fg. 34, Part. 69 e 619, Qualità Vigneto

L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/1) Destinazione urbanistica: La p.lla 69 al F. 34 del NCEU del comune di Agropoli ricade in zona D/1 del vigente P.U.C. nella quale si applicano i parametri urbanistici di cui all'art. 70 delle NTA.

Per maggiori informazioni si rimanda alla perizia di valutazione ed ai rilievi in atti.

STATO DI OCCUPAZIONE:

Il LOTTO 1 è occupato con contratto di locazione opponibile alla Procedura Esecutiva, con scadenza al 01.01.2032 e canone annuo di € 6.600,00.

Il LOTTO 2 è libero.

VALORE LOTTO 1 A BASE D'ASTA:

€ 223.740,00 (duecentoventitremilasettecentoquaranta/00).

VALORE LOTTO 2 A BASE D'ASTA:

€ 174.596,00 (centosettantaquattromilacinquecentonovantasei/00).

CONDIZIONI DI VENDITA

Gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano così come identificati, descritti e valutati dall'esperto nella relazione di stima ed agli atti della procedura, con ogni eventuale servitù attiva e passiva inerente e quote condominiali relative.

La vendita avviene a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo.

Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'aggiudicatario, in ogni caso, si fa carico delle spese e degli oneri per la liberazione del cespite oggetto di trasferimento da parte del custode, salva la facoltà di cui al disposto dell'art. 560, comma 6, c.p.c.; l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti; se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese dell'aggiudicatario, ma a cura della procedura (salvo esenzione scritta dell'aggiudicatario, relativamente alle predette attività a cura della procedura); ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

MODALITÀ DELLA VENDITA SENZA INCANTO

Offerte irrevocabili di acquisto.

Le offerte di acquisto, comprensive dei documenti allegati, dovranno essere presentate, con le modalità indicate entro le ore 12:00 del giorno 16 dicembre 2026, e dovranno contenere il bonifico relativo al versamento della cauzione di importo pari almeno al dieci per cento (10%) del prezzo offerto precisando che lo stesso dovrà essere effettuato nel tempo utile da consentire l'accredito per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta; pertanto, qualora nel giorno fissato per la verifica di ammissibilità dell'offerta il delegato alla vendita non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente stabilito per la vendita forzata, l'offerta sarà dichiarata inammissibile.

Ciascun offerente, ai sensi dell'art. 571, primo comma, c.p.c., tranne il debitore, è ammesso a formulare offerte per l'acquisto personalmente o a mezzo di procuratore legale, anche a norma dell'art. 579, terzo comma, c.p.c. (con l'espressa avvertenza che il procuratore legale dovrà, in ogni caso, essere munito di mandato speciale risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata, non essendo sufficiente l'ordinario mandato alle liti; nell'ipotesi di cui al citato art. 579, terzo comma, c.p.c., il mandato speciale risultante da atto pubblico o da scrittura privata autenticata dovrà essere depositato contestualmente alla dichiarazione del nominativo della persona, da effettuarsi nel termine di cui all'art. 583, primo comma, c.p.c.).

L'offerta deve essere formulata esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web

“Offerta Telematica” fornito dal Ministero della Giustizia, a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.spazioaste.it, secondo le indicazioni riportate nel “Manuale Utente” pubblicato sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia.

Il file criptato in formato zip.p7m, contenente l’offerta integrale e gli allegati all’offerta, ricevuto al termine del processo di compilazione dell’offerta, dovrà essere inviato all’indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia “offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it”.

L’offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell’elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell’art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015 o in alternativa trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell’art. 12, comma 4 e dell’art. 13 del D.M. nr. 32 del 2015.

L’offerta ed i relativi documenti allegati devono essere inviati all’indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia “offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it” con la precisazione che:

- a) l’offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia;
- b) l’offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica sul sito web <http://pst.giustizia.it> (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l’inammissibilità dell’offerta (salvo l’avvio delle procedure per il recupero coattivo); nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell’art. 15, primo comma, D.M. nr. 32/2015, l’offerta sia formulata mediante invio a casella di posta elettronica certificata all’indirizzo di posta elettronica certificata del delegato alla vendita; nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell’art. 15, primo comma, D.M. nr. 32/2015, l’offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell’offerente della tempestiva presentazione dell’offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell’offerente alle operazioni di vendita.

In via alternativa, l’offerta potrà essere sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, oppure essere direttamente trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell’art. 12, comma 4 e dell’art. 13 del D.M. nr. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell’offerta a

condizione che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. nr. 68/2005, che il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4, del D.M. nr. 32/2015).

Nell'offerta dovranno essere riportati:

- dati identificativi dell'offerente (nome, cognome, stato civile, data di nascita, residenza, indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per trasmettere l'offerta (in caso di comunione legale dei beni, occorrerà indicare le generalità del coniuge non offerente ed allegare copia di un valido documento di riconoscimento, al fine di poter trasferire ad entrambi, pro quota, il bene in caso di aggiudicazione);
- numero di Ruolo Generale ed anno della procedura esecutiva;
- dati identificativi del bene (e del lotto) cui l'offerta si riferisce;
- la descrizione del bene; il referente della procedura;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'ora, il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione ed il numero di IBAN del conto dal quale è pervenuto il versamento;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui all'art. 12, comma 4, D.M. 26 febbraio 2015, nr. 32 o, in alternativa, quello di cui all'art. 12, comma 5, D.M. 26 febbraio 2015, nr. 32 utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;
- l'eventuale recapito cellulare ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;
- l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- copia del bonifico bancario effettuato per il versamento della cauzione;
- in alternativa al versamento mediante bonifico, ai sensi dell'art. 173 quinquies disp att. c.p.c., è consentita la prestazione della cauzione anche mediante fideiussione, irrevocabile e a prima richiesta, rilasciata da banche, società assicuratrici o intermediari finanziari disciplinati dal decreto legislativo 1° settembre 1993, nr. 385. La fideiussione è rilasciata in favore della proc.ra esecutiva ed è escussa dal custode o dal professionista delegato su autorizzazione del giudice.

- in ogni caso l'offerente deve comunicare a mezzo PEC la dichiarazione contenente le indicazioni prescritte dall'art. 571 c.p.c.;
- indicazione del prezzo offerto (per ciascun lotto, pari o superiore al prezzo base d'asta), del tempo (non superiore a 120 giorni), del modo del pagamento e di ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta; è possibile presentare una offerta minima di acquisto inferiore al prezzo base ma comunque non inferiore, per il LOTTO 1 all'importo di € 167.805,00 (centosessantasettemilaottocentocinque/00) equivalente al prezzo base d'asta ridotto di $\frac{1}{4}$ e per il LOTTO 2 all'importo di € 130.946,00 (centotrentamilanovecentoquarantasei/00) equivalente al prezzo base d'asta ridotto di $\frac{1}{4}$.

All'offerta dovranno essere allegati:

- il bonifico (relativo al versamento della cauzione pari almeno al 10% del prezzo offerto) dovrà essere effettuato a cura dell'offerente nel tempo utile da consentire l'accredito per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta; pertanto qualora nel giorno fissato per la verifica di ammissibilità delle offerte, il delegato alla vendita non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente stabilito per la vendita forzata l'offerta sarà dichiarata inammissibile;
- copia di valido documento di identità e copia del codice fiscale;
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore") salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo, unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario, ex art. 2, comma settimo, del D.M. 227/2015;
- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del saldo prezzo);
- nell'ipotesi di acquisto a titolo personale da parte di un coniuge in regime di comunione dei beni, oltre alla dichiarazione di quest'ultimo, ex art. 179, comma 1, lett. f, cod. civ., la dichiarazione, autenticata dal Cancelliere, o da altro pubblico ufficiale, del coniuge non acquirente di cui al secondo comma della medesima disposizione normativa);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;

- se il soggetto offerente è una società o una persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultano i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;
- l'offerente dovrà altresì dichiarare l'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'art. 585 c.p.c. (e meglio sotto precisato).

Apertura delle buste e gara tra gli offerenti

- Le buste saranno aperte, tramite il portale del gestore della vendita telematica, all'adunanza fissata per l'esame delle offerte, attraverso collegamento operato sulla piattaforma www.astetelematiche.it; la partecipazione degli offerenti ha luogo tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute (almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni) con comunicazione effettuata alla casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta; in caso di più offerte valide, si procederà a gara sull'offerta più alta secondo il sistema dell'unica offerta segreta con modalità asincrona, fatta salva l'applicazione dell'art. 573, commi 2 e 4, c.p.c.; la gara avrà inizio subito dopo l'apertura delle "buste" e avrà una durata di trenta minuti durante i quali ogni offerente potrà presentare un'unica offerta segreta in cui paleserà la cifra massima per cui intende conseguire l'aggiudicazione del cespite staggito; al termine del lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, il gestore della vendita telematica comunicherà a tutti i partecipanti la maggiore offerta formulata, trasmettendo al delegato l'elenco dei rilanci e di coloro che li hanno effettuati.
- La deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo subito dopo la scadenza del suindicato termine previsto per l'unico rilancio; sono valide, ai fini dell'aggiudicazione, anche le cifre decimali.
- L'offerta è inefficace:
 - se perviene oltre il termine stabilito;
 - se è inferiore di oltre un quarto al prezzo determinato a norma dell'art. 568 sopra riportato;
 - se l'offerente non presta cauzione a mezzo di bonifico bancario da effettuarsi sul conto corrente nr. 431314 - IBAN: IT36 K 07066 76532 000000 431314 acceso presso la BCC Magna Grecia Società Cooperativa - filiale di Vallo della Lucania, conto intestato a

“Procedura Esecutiva RGE 60/2024” Tribunale di Vallo della Lucania in misura non inferiore al decimo del prezzo proposto.

L’offerta è irrevocabile salvo che siano decorsi 120 giorni dalla sua presentazione e la stessa non sia stata accolta.

- Non sarà possibile trasferire l’immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l’offerta.

Procedura di aggiudicazione

Esaminate le offerte validamente pervenute si procederà come segue:

- Qualora sia stata presentata una sola offerta pari o superiore al prezzo a base d’asta l’offerta è senz’altro accolta ai sensi dell’art. 572, secondo comma c.p.c..
- Qualora sia presentata una sola offerta compresa tra il 75% ed il 100% del prezzo base il professionista delegato può far luogo alla vendita quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita; nel caso in cui sia stata presentata una domanda di assegnazione, il professionista provvederà all’assegnazione al creditore istante al prezzo a base d’asta ai sensi dell’art. 588 c.p.c. (art. 572 terzo comma c.p.c.).
- Qualora siano presentate più offerte, il delegato inviterà in ogni caso gli offerenti alla gara sull’offerta più alta, con aggiudicazione in favore del maggior offerente anche in caso di mancata adesione alla gara; nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e, per mancanza di adesioni, non si faccia luogo alla gara, l’immobile sarà aggiudicato a favore di colui che abbia proposto l’offerta più vantaggiosa (da scegliersi secondo i seguenti criteri in ordine di priorità: a parità di prezzo offerto, maggiore importo della cauzione prestata; a parità di cauzione prestata, minor tempo indicato per il versamento del saldo prezzo, priorità nel deposito temporale dell’offerta).
- In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito di gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un’offerta pari o superiore al prezzo a base d’asta, il bene staggito verrà assegnato al creditore istante a norma dell’art. 588 c.p.c; in tale ultimo caso, ai fini dell’individuazione della migliore offerta il delegato terrà conto dell’entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme, dei modi e dei tempi del pagamento, nonché di ogni altro elemento utile indicato nell’offerta stessa.
- All’offerente che non risulterà aggiudicatario la cauzione sarà restituita mediante bonifico sul conto corrente dal quale era stata inviata (al netto di eventuali oneri bancari), da disporsi nel termine di tre giorni decorrenti dalla deliberazione finale sulle offerte all’esito della gara.

Completamento della procedura

L’aggiudicatario dovrà versare la restante somma (detratta la cauzione di cui sopra), oltre le spese di trasferimento e gli altri oneri pari al 15% del prezzo di aggiudicazione, salvo conguaglio, nel

termine massimo di 120 giorni da quando l'aggiudicazione sarà divenuta definitiva, a mezzo di bonifico bancario sul conto corrente nr. 431314 - IBAN: IT36 K 07066 76532 000000 431314 acceso presso la BCC Magna Grecia Società Cooperativa - filiale di Vallo della Lucania, conto intestato a "Procedura Esecutiva RGE 60/2024" Tribunale di Vallo della Lucania, prorogabili esclusivamente per giuste cause e su autorizzazione del giudice dell'esecuzione, con deposito di copia della contabile presso lo studio del sottoscritto professionista delegato o a mezzo PEC, restando salva la possibilità per l'offerente di indicare un termine più breve, circostanza che verrà valutata dal delegato ai fini della individuazione della migliore offerta.

Il mancato versamento del prezzo nel termine indicato comporterà la decadenza dell'aggiudicatario e la perdita della cauzione, mentre la mancata partecipazione alla vendita, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza giustificato e documentato motivo, comporterà la perdita di un decimo della cauzione versata, che sarà trattenuta come somma rinveniente a tutti gli effetti dall'esecuzione.

Qualora il procedimento si basi su credito fondiario, ai sensi dell'art. 41, comma 4, D.Lgs. 01.09.93 nr. 385, il professionista delegato verserà direttamente gli importi dovuti al creditore fondiario, senza richiedere ulteriori autorizzazioni al giudice, con valuta dalla data del versamento del saldo prezzo, nei limiti del credito azionato in via ipotecaria ex art. 2855 (previa precisazione analitica di tale parte e dei relativi criteri di calcolo ad opera della banca mutuante), con detrazione di un eventuale accantonamento per spese di procedura, nella misura che sarà indicata dal professionista delegato (tra il 15 e il 25%).

In base al disposto dell'art. 46 DPR 380/2001 (già art. 17 L. 47/1985) e dell'art. 40 L. 47/1985, l'aggiudicatario, qualora l'immobile si trovi nelle condizioni previste per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria, dovrà presentare la relativa domanda entro 120 gg (centoventi giorni) dall'atto di trasferimento dell'immobile.

Il professionista delegato avvisa che le spese del trasferimento (registrazione, trascrizione, voltura catastale del decreto di trasferimento ed eventuali vulture precedenti ed accatastamenti), da versarsi, nella misura e secondo le modalità di cui sopra, al momento del deposito della differenza del prezzo di aggiudicazione, cadono a carico dell'aggiudicatario, su cui incombono anche i costi per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli gravanti sui beni e quelli occorrenti alla materiale liberazione dell'immobile da parte del custode giudiziario. A tal fine il professionista delegato provvederà, con spese e compensi, come detto, a carico dell'aggiudicatario, all'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale del decreto di trasferimento, alla comunicazione dello stesso a pubbliche amministrazioni negli stessi casi previsti per le comunicazioni di atti volontari di trasferimento, nonché all'espletamento della cancellazione delle

formalità pregiudizievoli gravanti sugli immobili.

Tutte le attività che a norma dell'art. 571 c.p.c. e segg. debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione verranno effettuate presso lo studio del professionista delegato in Agropoli alla via Pio X nr. 81.

È prevista la facoltà, per i partecipanti all'asta, di ottenere mutui a tassi e condizioni economiche prestabiliti da ogni banca aderente al c.d. protocollo ABI per la concessione di mutui agli aggiudicatari; presso il sito internet dell'ABI, è possibile conseguire l'elenco delle banche aderenti all'iniziativa per il Tribunale di Vallo della Lucania.

Se l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo del prezzo, farà ricorso a mutuo bancario con ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato potrà, con l'accordo della banca erogante, sottoscrivere il contratto definitivo di mutuo contenente l'assenso all'iscrizione ipotecaria di primo grado, ai sensi dell'art. 2822, e la delega alla banca, ai sensi dell'art. 1269, per il versamento del residuo importo direttamente alla procedura entro il termine e con le forme previste (accredito con bonifico bancario); ai sensi dell'art. 585 ultimo comma c.p.c., nel decreto di trasferimento sarà indicato l'atto di erogazione e l'assenso all'iscrizione ipotecaria nonché il divieto per il conservatore dei registri immobiliari di trascrivere il decreto di trasferimento se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca.

PUBBLICITA' E VISITE

Il presente avviso sarà pubblicato a norma dell'art. 490 c.p.c., primo comma, a cura di Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., sul "Portale delle vendite pubbliche" presso il Ministero della Giustizia.

Il Professionista Delegato curerà, affidando all'uopo incarico a Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., gli ulteriori seguenti adempimenti:

- inserimento dell'avviso, unitamente a copia dell'avviso di vendita e della relazione di stima, nel sito internet autorizzato www.astegiudiziarie.it e www.astalegale.net e sul sistema "Rete Aste Real Estate" sui siti internet "Idealista.it", "Casa.it", "Bakeka.it", "Subito.it", almeno 45 giorni prima del termine di presentazione delle offerte;
- realizzazione e pubblicazione a cura di Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. del Virtual Tour 360° dei beni in vendita ove il valore di stima sia pari o superiore ad € 150.000,00;
- compimento di ulteriori forme pubblicitarie oltre alla obbligatoria con comunicazione del presente avviso ai creditori costituiti nonché ai creditori iscritti non intervenuti;
- ciascun interessato all'acquisto può visionare il bene previo appuntamento con il professionista delegato, dott. Ciro Carbone in Agropoli, alla via Pio X nr. 81, tel. 0974824660 e 3356724108.

Agropoli, lì 24.09.2026

Il Professionista Delegato

(dott. Ciro Carbone)